

A sud di Edimburgo, Roslin e Melrose

Per il solo fatto di essere famosa grazie anche al "Codice da Vinci", avremmo volutamente cercato di evitarla, ma sarebbe stato un grave errore, perché, romanzo e film a parte, la Rosslyn Chapel merita sicuramente una visita, e una volta al suo interno sono tanti e tali i riferimenti esoterici che difficilmente non si rimane in qualche modo coinvolti.

Nata nel 1446 per volere del principe William St Clair, è una meta tra le preferite per gli appassionati del mistero, e pur essendo un edificio in stile gotico, il suo interno denuncia una ricchezza di sculture dai significati e dagli stili alquanto vari legati al mito dei Templari, a simbologie magiche e massoniche.

Ai riferimenti religiosi si mischiano simboli pagani, e tra le sculture spicca la celebre Colonna dell'Apprendista.

Attualmente ingabbiata e completamente coperta da una struttura metallica che ne sacrifica e falsa la vista e l'aspetto, rimarrà così com'è per altri otto anni durante i quali si prevedono lavori di deumidificazione e protezione dall'azione degli agenti atmosferici.

Occorre infatti ricordare che l'arenaria con la quale è costruita è una pietra alquanto "tenera" e quindi facilmente aggredibile da pioggia, vento e sole. Molto grazioso il paese di Roslin.

Ancora più a sud si trova una delle grandi abbazie scozzesi, a Melrose il sito omonimo dà una prima idea della grandezza di queste costruzioni.

Fondata da re David I nel 1136, la cistercense Abbazia di Melrose divenne la più ricca di Scozia fino a quando gli inglesi non la distrussero una prima volta.

Ricostruita nel secolo XV, fu abbattuta definitivamente nel secolo successivo, e oggi non rimangono in buono stato che il coro, il transetto e la parte absidale della chiesa, per il resto non rimane che cercare di immaginarne la originaria grandezza e individuare la lapide sotto la quale è sepolto il cuore Robert Bruce.

Alla abbazia si può abbinare la visita di due interessanti giardini nei pressi e quella del grazioso paese che vive sì un po' di luce riflessa, ma che comunque merita una passeggiata per le sue stradine.

Occorre ricordare anche che i romani vi costruirono un enorme forte del quale oggi non rimane però praticamente più niente.

